COMUNE DI COLLAZZONE
Provincia di Perugia

Registro Generale n. 25

ORDINANZA SINDACALE

N. 7 DEL 29-05-2026

Oggetto: DIVIETO ASSOLUTO DA PARTE DEI CITTADINI DELL'USO DELL'ACQUA EROGATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLO POTABILE ED IGIENICO - SANITARIO

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di maggio,

IL SINDACO

Premesso che:

– durante la stagione estiva il maggior consumo di acqua potabile sull'intero territorio comunale, a volte indiscriminato da parte dell'utenza, viene generato da usi impropri quali l'innaffiamento di orti, giardini e superfici a verde nonché lavaggi di autoveicoli e riempimento di piscine, causando anomali picchi di domanda, non consentono il raggruppamento di un livello di accumulo dell'acqua nei serbatoi principali sufficiente a garantire il rifornimento alle zone più critiche del Comune e indispensabile per il consumo umano.

– le scarse piogge invernali registrate, inferiori a quelle degli scorsi anni, preannunciano una stagione estiva critica;

Vista la nota acquisita al protocollo n. 5887/2026, con la quale Umbra Acque chiedeva l'emanazione di apposita ordinanza sindacale che vieti per tutto il periodo estivo l'utilizzo dell'acqua del pubblico acquedotto per scopi diversi da quelli domestici ed igienico-sanitari, al fine di garantire una più attenta gestione della risorsa idrica;

Ritenuto, pertanto, necessario regolamentare un più appropriato uso dell'acqua della rete idrica comunale al fine di evitare eventuali, gravi disservizi che comprometterebbero l'approvvigionamento idrico per uso alimentare, igienico-sanitario e domestico alla popolazione;

Visto gli artt. 50 e 54 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.*";

ORDINA

per il periodo dal 01 giugno 2026 al 30 settembre 2026, il divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per irrigazione di giardini e orti, lavaggi a casa di autoveicoli, lavaggio di piazzali e vialetti, e per tutti gli altri usi impropri, diversi da quello alimentare, igienico-sanitario e di pubblica utilità;

INVITA

la cittadinanza:

- ad un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica al fine di evitare inutili sprechi;
- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia, con sistemi temporizzati;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali frangi getto per i rubinetti;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;

DISPONE

- che della presente Ordinanza ne venga data immediata ed adeguata diffusione alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
- la trasmissione della presente al Comando di Polizia Municipale ed alle altre Forze dell'Ordine per l'esatta osservanza sul rispetto e l'applicazione della presente ordinanza
- la violazione della presente sarà perseguita secondo le disposizioni di legge;
- che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è l'Ag. Arianna GIRELLI.

AVVISA

che la presente Ordinanza può essere impugnata con Ricorso al T.A.R. dell'Umbria entro 60 gg dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero, in via alternativa, con Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla stessa data di pubblicazione.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
ANTONELLI LAURA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.